



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

del 7/08/2023

Oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli artt.175, comma 8, e 193 del dlgs n. 267/2000

L'anno duemilaventitre il giorno sette del mese di Agosto con inizio alle ore 16.25 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 27/07/2023 prot.n. 60378, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di 1^ convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Robert Amato – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Ernesto Lozzi;

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Tommaso

- SINDACO -

Presente

Consiglieri		Consiglieri	
AMATO Robert	Presente	ANCONA Antonio	Assente
AMATO Angela Maria	Presente	LANZA Girolamo Viktor	Presente
FACCHINI Giovanni	Presente	FIorentino Angelo	Presente
PETRUZZELLI Annalisa	Presente	AZZOLLINI Gabriella	Presente
PAPARELLA Vito	Assente	SPACCAVENTO Felice Antonio	Presente
DE GIOIA Onofrio	Presente	GAGLIARDI Annamaria Fabrizia	Presente
GINOSA Elena	Presente	GAGLIARDI Domenico	Presente
SALVEMINI Giacomo	Presente	MASTROPASQUA Pietro	Assente
POLI Maridda Maria	Presente	GERMINARIO Ippolita	Assente
CROCIFERO Antonia	Presente	BINETTI Mauro	Presente
DE PALMA Francesca	Presente	LOGRIECO Adamo	Assente
GERMANO Carmela	Presente	INFANTE Giovanni	Presente

Presenti n. 20 – Assenti n.5

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

## **IL PRESIDENTE**

Passa all'argomento iscritto al 3^ punto all'o.d.g. ad oggetto: "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000".

Il Sindaco relazione sull'argomento illustrando al Consiglio i punti più significativi del provvedimento.

Entrano in aula i consiglieri Paparella, Mastropasqua, Logrieco. Risultano presenti n. 23 consiglieri, assenti n. 2 (Ancona, Germinario).

Di seguito intervengono per chiarimenti tecnici i seguenti consiglieri:

- Logrieco Adamo
- Spaccavento Felice Antonio
- Poli Maridda Maria

Forniscono le risposte ai chiarimenti il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Michele Cea, il Dirigente del Settore Ragioneria, dott. Mauro De Gennaro, il funzionario P.O. del servizio bilancio, dott. Gianluca de Bari, il Sindaco Tommaso Minervini.

Successivamente, in fase di discussione generale, prende la parola il consigliere Logrieco Adamo.

Quindi il Presidente della IV Commissione, Paparella Vito Corrado, legge il parere favorevole espresso dalla Commissione.

Di seguito intervengono per dichiarazione di voto i seguenti consiglieri:

- Poli Maridda Maria (favorevole)
- Spaccavento Felice Antonio (contrario)
- Petruzzelli Annalisa (favorevole)
- Paparella Vito Corrado (favorevole)
- Facchini Giovanni (favorevole)
- Binetti Mauro (contrario)

Esce dall'aula il consigliere Mastropasqua Pietro. Risultano presenti n. 22 consiglieri, assenti n. 3 (Ancona, Mastropasqua, Germinario).

Conclude gli interventi il Sindaco Tommaso Minervini.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 in data 19.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 29.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 31.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 27.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *negativo* pari a € 5.415.483,25;

Premesso altresì che nel corso del 2023 sono stati adottati, ai sensi dell'art 175 comma 5-quater, i seguenti atti che hanno comportato variazioni al bilancio:

- Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 24.02.2023 avente ad oggetto. “Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione presunto ai sensi dell'art. 183, comma 3 e 3 quinquies del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - variazione di bilancio in esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lett. a) del D.Lgs. 267/2000“.
- Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 16.03.2023 avente ad oggetto. “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 - esercizio provvisorio 2023, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15, comma 4 bis, del D.L. n. 77/2021.”
- Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 16.03.2023 avente ad oggetto. “Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 - esercizio provvisorio 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.”.

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

*“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del*

Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2023;

Vista la nota prot. n. 49000 del 20/06/2023 con la quale il dirigente del settore finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;
- verificare eventuali squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate.

Tenuto conto che con note prot. n. 49998 del 22/6/2023 integrata con nota prot. n. 50138 del 22/06/2023 – n. 55670 del 11/07/2023 – n. 56083 del 12/07/2023, n. 57202 del 17/07/2023 e n. 57625 del 18/07/2023, i dirigenti di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni assestamento
Fondo pluriennale corrente	+	1.256.265,72	1.256.265,72
Avanzo amministrazione	-	284.241,96	284.241,96
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	68.051.012,12	69.805.251,90
Spese correnti (Tit. I)	-	69.319.369,94	70.662.116,83
Quota capitale amm.to mutui	-	6.056.619,77	6.266.655,57
<b>Differenza</b>		<b>-6.352.953,83</b>	<b>-6.151.496,74</b>
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti	+	4.810.018,78	4.813.561,69
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di	+	1.638.000,00	1.438.000,00

legge o dei principi contabili			
Entrate di parte corrente destinate a spese investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	95.064,95	100.064,95
<b>Risultato</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti (dati contabili al 10/07/2023):

#### SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Residui attivi al 01/01/2023	Residui attivi riaccertati	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.335.871,99	14.335.871,99	3.944.694,31	10.391.177,68
Titolo II - Trasferimenti correnti	21.690.996,74	21.697.644,54	3.738.530,46	17.959.114,08
Titolo III - Entrate extratributarie	6.982.136,76	7.238.525,71	1.150.868,06	6.087.657,65
Titolo IV Entrate in conto capitale	62.834.831,38	62.834.831,38	2.714.762,77	60.120.068,61
Titolo VI - Accensione prestiti	8.955.003,30	8.955.003,30	178.804,48	8.776.198,82
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.354.803,80	5.354.803,80	62.420,38	5.292.383,42
<b>TOTALE</b>	<b>120.153.643,97</b>	<b>120.416.680,72</b>	<b>11.790.080,46</b>	<b>108.626.600,26</b>

#### SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Residui passivi al 01/01/2023	Residui passivi riaccertati	Pagamenti	Da pagare
Titolo I - Spese correnti	28.749.239,18	28.749.239,18	12.654.051,88	16.095.187,30
Titolo II - Spese in conto capitale	40.578.828,68	40.578.828,68	9.293.127,38	31.285.701,30
Titolo IV - Rimborso di prestiti	2.390.328,67	2.390.328,67	0,00	2.390.328,67
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	5.711.129,28	5.711.129,28	122.718,41	5.588.410,87
<b>TOTALE</b>	<b>77.429.525,81</b>	<b>77.429.525,81</b>	<b>22.069.897,67</b>	<b>55.359.628,14</b>

Rilevato che si sono registrati maggiori introiti in c/residui per contributo ISTAT di 6.647,80 euro (titolo II), per COSAP, Passi carrabili ed altri introiti minori del titolo III per euro 256.388,95, e che l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti risulta in linea con l'andamento storico per questo Ente.

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa contabilizzato alla data di rilevazione dei dati (10/07/2023) ammonta ad euro 17.003.360,11 euro di cui 13.609.291,71 da entrate a specifica destinazione e 3.394.068,40 di cassa libera;
- non risulta utilizzo di entrate a specifica destinazione alla stessa data e l'Ente non fa utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002;

- il fondo cassa finale al 31/12/2023 presunto risulta non negativo e pari a 28.523.861,10 euro;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 dell'Amministrazione Comunale;

Ritenuto opportuno, nonostante la ricognizione generale effettuata e l'assestamento delle previsioni di entrata e di spesa effettuata, di reiterare il formale incarico ai Dirigenti Comunali:

- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di entrata, al fine di assicurare la loro completa realizzazione ed il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo, e di spesa, al fine di scongiurare in ogni modo la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio;

- di accelerare i processi di riscossione e recupero delle entrate di rispettiva competenza al fine di ridurre la formazione di residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, che riduce sensibilmente la capacità di spesa dell'Ente e assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del bilancio;

- di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza, adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione finanziate da enti terzi (Regione, Stato, U.E., ecc.), i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente e, intraprendendo per quelle finanziate con il civico bilancio, idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori risparmi di spesa corrente;

- di assicurare il rigoroso rispetto dei termini di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione dei finanziamenti PNRR ricevuti dal Comune di Molfetta e per i quali risultano competenti per materia e responsabili dei procedimenti, al fine di scongiurare, tassativamente, ritardi nei pagamenti da parte dell'Unione Europea e conseguente introito dei trasferimenti nelle casse comunali, ed ipotesi di responsabilità erariale in caso di definanziamento;

- di improntare la rispettiva attività preordinata all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, al rigoroso rispetto degli stanziamenti assestati decisi con il presente atto per l'annualità 2023 e le successive 2024 e 2025;

- di porre in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti di competenza del rispettivo ufficio, entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, perseguendo, nel contempo, l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza.

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera B) (ALLEGATO B) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione per un ammontare di €. 15.235.736,50, il quale risulta congruo, mentre il FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2023/2025 per 3.035.732,09 euro va ridotto all'importo di 3.021.199,52 per effetto della riduzione di alcuni stanziamenti di entrata e per la buona performance di alcune riscossioni, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione,

come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A (ALLEGATO A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

#### ANNUALITA' 2023

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€ 2.107.782,69	
	CA	€ 2.104.239,78	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 350.000,00
	CA		€ 350.000,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€ 3.024.004,21
	CA		€ 2.777.389,87
Variazioni in diminuzione	CO	€ 1.266.221,52	
	CA	€ 1.251.688,95	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€ 3.374.004,21	€ 3.374.004,21
<b>TOTALE</b>	<b>CA*</b>	€ 3.355.928,73	€ 3.127.389,87

\* (Si evidenzia che i capitoli finanziati da fondi non registrano il parallelo stanziamento di cassa e ciò genera il disallineamento fra le previsioni di cassa, a differenza di quelle in c/competenza che invece si allineano)

#### ANNUALITA' 2024

<b>RIEPILOGO</b>		
<b>ENTRATA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	€ 30.000,00	
Variazioni in diminuzione		
<b>SPESA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€ 30.000,00
Variazioni in diminuzione		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€ 30.000,00	€ 30.000,00

#### ANNUALITA' 2025

<b>RIEPILOGO</b>		
<b>ENTRATA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	€ 30.000,00	
Variazioni in diminuzione		
<b>SPESA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€ 30.000,00
Variazioni in diminuzione		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio**";

Visti i pareri favorevoli espressi dal dirigente del settore bilancio patrimonio partecipate e servizi istituzionali ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di che trattasi, riportati in calce al presente atto;

Preso atto del verbale n. 9 del 02/08/2023 della 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 11 in data 24/07/2023, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D. lgs. n.267/2000 e smi.

Sentiti la relazione del Sindaco e gli interventi in relazione al presente punto dei consiglieri comunali, come riportati nel verbale reso a parte dell'odierna seduta consiliare.

Con votazione espressa per alzata di mano dai n. 22 consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 22 (assenti n. 3: Ancona, Mastropasqua, Germinario)

votanti: n. 22

astenuiti: n. 0

voti favorevoli: n. 15

voto contrari: n. 7 (Azzollini, Gagliardi Domenico, Gagliardi Annamaria Fabrizia, Spaccavento, Infante, Binetti, Logrieco)

## DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2023-2025, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi



dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'ALLEGATO A, di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

#### ANNUALITA' 2023

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€ 2.107.782,69	
	CA	€ 2.104.239,78	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 350.000,00
	CA		€ 350.000,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€ 3.024.004,21
	CA		€ 2.777.389,87
Variazioni in diminuzione	CO	€ 1.266.221,52	
	CA	€ 1.251.688,95	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€ 3.374.004,21	€ 3.374.004,21
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	€ 3.355.928,73	€ 3.127.389,87

#### ANNUALITA' 2024

<b>RIEPILOGO</b>		
<b>ENTRATA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	€ 30.000,00	
Variazioni in diminuzione		€.
<b>SPESA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€ 30.000,00
Variazioni in diminuzione		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€ 30.000,00	€ 30.000,00

#### ANNUALITA' 2025

<b>RIEPILOGO</b>		
<b>ENTRATA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	€ 30.000,00	
Variazioni in diminuzione		
<b>SPESA</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento		€ 30.000,00
Variazioni in diminuzione		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€ 30.000,00	€ 30.000,00

- 2) Di prendere atto della relazione alla salvaguardia del dirigente del settore finanziario di cui ALLEGATO B del presente provvedimento;
- 3) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli

equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

4) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario è stato adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il Fondo garanzia debiti commerciali è stato adeguato a norma di legge;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Successivamente, su richiesta della consigliera Amato Angela Maria Rosaria.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione espressa per alzata di mano dai n. 22 consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 22 (assenti n. 3: Ancona, Mastropasqua, Germinario)

votanti: n. 22

astenuti: n. 0

voti favorevoli: n. 15

voto contrari: n. 7 (Azzollini, Gagliardi Domenico, Gagliardi Annamaria Fabrizia, Spaccavento, Infante, Binetti, Logrieco)

### **DELIBERA**

di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art.

134 - comma 4 del D.Lgs.N. 267/2000.

Il Dirigente del Settore Bilancio Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

19.02.23

Il Dirigente del Settore Bilancio  
Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali  
Dott. Mauro de Gennaro

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Robert AMATO -



IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Ernesto LOZZI -



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno 24 AGO, 2023 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Ernesto LOZZI



### CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta , li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Ernesto LOZZI